

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:		In ITALIA e Colonie		Anno		L. 180,-	
Anno	L. 65,-	Trimestre	L. 17,-	ESTERO	Semestre	78,-	78,-
Semestre	33,-	Mese	5,-		Trimestre	38,-	38,-

Di ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

**Inserzioni:** PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Condole, Auto, Avviti finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1,80%, e tassa prov. giornalieri in più - Pagine anticipate

## S. E. Bottai a Chieti I compiti del fascismo nel "terzo tempo."

CHIETI, 26. - Proveniente da Vasto dove dopo aver pronunciato un applaudito discorso accolta da vivente acclamazione, la mostra Palizziana, la mostra di arte moderna ed il museo, alle ore 18 è giunto accolto con indicibile entusiasmo dalla popolazione. S. E. Bottai accompagnato dal prefetto Russo, da S. E. Cristini, dal Ten. Trelio, dal generale Giannantonio, dal segretario federale Bottari.

Chiamato con insistenti ovazioni dalla folla adunata dinanzi al palazzo della prefettura, il sottosegretario di stato alle corporazioni si è affacciato al balcone centrale ed ha pronunciato un elevato discorso esaltando il patriottismo di Abruzzo e l'opera del fascismo di cui ha illustrato le alte finalità soffermandosi principalmente sulla necessità di penetrare nell'animo del popolo. S. E. Bottai si è recato poi alla scuola industriale compiacendosi dello sviluppo dell'importante istituzione. Successivamente si è recato al Municipio ove dopo la presentazione delle autorità e dei dirigenti sindacali ha avuto luogo un ricevimento. S. E. Bottai è ripartito a mezzanotte per Roma.

**IL DISCORSO DI S. E. BOTTAI**

S. E. Bottai, nel suo discorso pronunciato dal palazzo del Governo, dopo aver recato il saluto ai vecchi camerati e aver detto dell'opera della vigilia, ha così continuato:

Oggi la nostra opera è più difficile e delicata perché in ogni ora bisogna penetrare nel popolo, nella coscienza del popolo, persuadendolo alla verità. Questo è il compito che oggi bisogna attuare per la patria ed il regime. Attraverso i sindacati, attraverso le organizzazioni del partito, attraverso la milizia noi dobbiamo dare al popolo italiano che da sette anni ci segue con disciplina esemplare, i tipi d'italiani perfetti, esemplari in vita pubblica che nella vita privata. E' opera fascista il migliore dell'ufficio, è contadino fascista colui che sa meglio arare il proprio campo, è marinaio fascista colui che sa meglio portare la barca nella tempesta, è professionista fascista colui che più onestamente esercita la propria professione, sono fascisti coloro che sanno mostrare al popolo atti di onestà di rettitudine e di giustizia.

Dopo l'articolo del "Popolo d'Italia" sul terzo tempo qualcuno parla di non so quali mutamenti di orientamento che dovrebbe subire la politica del regime. Non credo alle così dette svolte politiche ed ai così detti mutamenti poiché non c'è nulla da mutare, si tratta semplicemente di seguirne. Se taluno e qualcuno potrebbe anche essere in questa stessa piazza pensasse che il terzo tempo volesse dire una rinuncia alla nostra intransigenza politica, ideale, e dottrina questo qualcuno si disillusi (applausi). Noi saremo uguali quello che oggi siamo e fummo, cioè uguali a noi stessi al nostro destino. Ma oggi si tratta di fascisti o dirigenti fascisti di tradurre questa nostra intransigenza ideale e politica nella coscienza stessa del popolo. Si tratta di fare partecipare il popolo con gioia alle nostre opere alle nostre fatiche. Specialmente il capo deve sentire, intanto al tavolo del suo disturno lavoro, una gente che lavora degna dei suoi destini. Camerati nella vostra terra, nella montagna scera della Maiella non sentite il battito del cuore dell'eroe della terra abruzzese: Bafite? (la folla risponde a gran voce): Sì. Ora io

## L'Inghilterra correrà la coppa Schneider anche senza competitori.

LONDRA, 27. - In questi circoli aeronautici si apprende che se anche nessun altro competitori parteciperà alla gara per la coppa Schneider gli apparecchi inglesi compiranno la prova contada di battere il record di velocità mondiale detenuto dall'Italia. (R. S.).

## L'inaugurazione della Fiera di Lipsia

LIPSIÀ, 27. - Si è oggi inaugurata la famosa fiera che richiama, come è noto, ogni anno gran numero di visitatori, soprattutto in virtù della sua fama di presentare al pubblico gli ultimi ritrovati della tecnica. Quest'anno però si teme che la massa degli affari con compratori tedeschi sia ridotta del consueto. (R. S.).

## Particolari sui gravissimi disordini avvenuti a Gerusalemme

Parlasi di 150 morti - L'agitazione si estende ad altri centri - L'Inghilterra manda rinforzi mentre pensa ad abbandonare il mandato.

LONDRA, 27. - Un comunicato del Ministero delle Colonie precisa che dai rapporti pervenuti sui disordini palestinesi vi sarebbero stati finora 45 morti e 55 feriti fra gli ebrei. 8 morti e 20 feriti gravi fra i maomettani. Nella Gerusalemme vecchia vi sarebbero ancora scaramucce sporadiche contro il quartiere ebreo di Talpith, che ha dovuto essere fatto sgombrare. 450 ebrei sono stati ricoverati nella caserma della polizia.

Sempre secondo il comunicato del Ministero delle Colonie, a Giaccia e a Nabulus, nonostante il fermento, l'autorità sarebbe riuscita a mantenere l'ordine e così pure a Safad e nelle colonie ebraiche del nord, a Gaza ed a Beersheba. Gerusalemme attualmente sarebbe relativamente calma.

Le ultime notizie non sono però troppo tranquilli. A Giaccia pare si stiano concentrando moltissimi arabi per un attacco contro Tel Aviv, il più popoloso centro ebreo in Palestina.

Stamane, altri disordini si sarebbero avuti a depurare anche nei centri rurali, per cui la legge marziale è stata estesa a tutta la Palestina. Per disperdere le tribù in conflitto gli aerei lancerebbero uso delle bombe lanciate dall'alto, contro le quali gli ebrei sanno ma non difendersi che non gli arabi, quasi tutti emigrati dalla Transgiordania e dalla Mesopotamia, e quindi avvezzi alla guerriglia.

Le più recenti notizie non controllate, portano il totale dei morti a 150.

**I RINFORZI**

Si spera che l'accorrere dei rinforzi possa consentire alle autorità locali di dominare completamente la situazione. Si calcola infatti che presso un altro migliaio di soldati rinforzerebbero il presidio di Gerusalemme e tre altre navi da guerra potranno unirsi alle due che già si trovano sul luogo. Anche l'aviazione verrà notevolmente rinforzata con l'arrivo della nave porta-aerei "Courageous". Altri notevoli rinforzi saranno mandati dal Cairo, mentre si annuncia che a Giaccia la nave da guerra "Barham" e l'incrociatore "Sussex" hanno sbarcato un forte contingente di marinai.

**ENERGICO PROCLAMA DEL COMMISSARIO**

L'Alto Commissario per la Palestina ha pubblicato il seguente proclama: «Noi siamo alla popolazione della Palestina che le forze di Sua Maestà aggrano nel paese col solo scopo di sedare ogni tumulto e ristabilire l'ordine. Simché sarà possibile, saranno evitate misure repressive eccezionali, ma non estero ad usare la forza contro qualsiasi disordine, senza distinzione.

**LA PIU' PAZZA AVVENTURA DEL DOPOGUERRA**

Un segno della gravità che a Londra si attribuisce ai disordini che travagliano in Palestina, lo si ha anche nel fatto che Sir Herbert Samuel, il quale dal 1920 al 1925 fu Alto Commissario della Palestina, è stato richiamato d'urgenza alla capitale da Praga, ove si trovava. Si dà per sicuro che egli sarà nuovamente inviato in Palestina quale Alto Commissario.

Si dice anche che egli sarebbe l'uomo più adatto a preparare il terreno, perché l'Inghilterra abbandonò il mandato sulla Palestina, cosa alla quale il Governo laburista penserebbe seriamente. Certo, è diffusa la sensazione che sia già un pezzo che le cose, là, vanno male e che cessati i disordini attuali, l'Inghilterra dovrebbe liberarsi di un mandato che, a quanto scrive l'«Evening News» di lord Fothermherg, costituisce addirittura la più pazzia avventura del dopoguerra, avventura che ha penose conseguenze per il contribuente inglese. (Radio Stefani).

**L'UCSIONE DI EBREI AMERICANI**

WASHINGTON, 27. - Il dipartimento di Stato ha ricevuto da Gerusalemme un rapporto ufficiale che conferma l'uccisione di 12 ebrei americani; i quali frequentavano il collegio di Soboda a Lebron e il fermento di numerosi altri. In seguito a ciò, Zeller, membro del Congresso, ha chiesto al governo di inviare l'incrociatore Raleigh che si trova nelle acque europee, in Palestina. Zeller è pure invitato il governo a protestare contro la Gran Bretagna, per lo assassinio degli studenti americani, avvenuto ad onta che gli inglesi avessero garantito di proteggere gli israeliti.

Il segretario di Stato ha incaricato il generale Dawes, ambasciatore a Londra, di manifestare al Ministero inglese

## La traversata a nuoto di Parigi vinta da un italiano

PARIGI, 26. - La traversata di Parigi a nuoto è stata vinta dall'italiano Costoli in ore 1,55'46" e tre quinti. Il titolo di campione di Francia non potendo essere detenuto da uno straniero è stato assegnato al 2. arrivato Vandeplasche del Club Nautico di Tourkougé giunto in ore 1'59'23" e tre quinti.

## Violento uragano su Lisbona

LISBONA, 27. - Ieri verso la fine del pomeriggio un violento uragano, si è scatenato sulla regione di Lisbona cagionando gravi danni materiali. L'incrociatore "Cavalheiro Arango" ancorato nel porto ha rotto gli ormeggi e ha dovuto essere rimorchiato nella parte della rada riservata alle navi da guerra.

gli arabi sono. Lungo questo fatale basamento, il giudaismo e l'islamismo cozzano tra di loro, e sono appena circa dieci mesi che gli ebrei vi collocarono il sopraccennato paravento per separare gli uomini dalle donne, che determinò poi le grandi contese. Gli arabi protestarono allora dicendo che il basamento veniva così ostruito e domandarono la rimozione immediata del paravento. Legalmente essi erano nel loro diritto ma se avessero tollerato questa inezza sarebbe stata risparmiata alla Palestina tutta la attuale agitazione.

Gli israeliti furono costretti a togliere il paravento. Essi promisero di obbedire al dr. Eickener, primo ministro del giorno dell'espiazione: il paravento fece ancora la sua apparizione. Da qui uso degli interventi della Polizia.

## Il "Conte Zeppelin", ha compiuto la trasvolata del Pacifico in 3 giorni 6 ore 58 minuti Dell'entusiasmo in America

ROMA, 27. - Sul meraviglioso viaggio compiuto dal dirigibile Zeppelin dal Giappone in America, si hanno i seguenti particolari.

Il "Conte Zeppelin" ha compiuto la trasvolata del Pacifico in tre giorni e 6 ore e 58 minuti.

**L'AERONAVE SORVOLA S. FRANCISCO**

Alle ore 7,45 è stato scorto a Vera Cruz il "Conte Zeppelin" diretto a Los Angeles. L'aeronave mentre sorvolava la città è stata illuminata da vari riflettori che l'hanno seguita per dieci minuti e così verso a questo è partita verso sud.

Per circa un ora il "Conte Zeppelin" ha sorvolato la città di San Francisco, e l'indomani mentre una cinquantina di aerei militari facevano scorta tutto intorno. Sabato poi da acclamazioni della folla e dal suono delle campane il dirigibile ha rivolto la prora verso occidente scomparendo poi in direzione sud-ovest cioè verso Los Angeles.

Il volo sopra la città di San Francisco è stato un viaggio trionfale, salutato dal suo assordante di centinaia di sirene mentre migliaia e migliaia di trombe d'automobili accompagnavano il concerto strepitoso delle sirene. La aeronave, causa il terreno collinoso di S. Francisco, tenne una quota piuttosto alta, ma tuttavia i cittadini poterono ammirare a tutto agio il "Zeppelin".

**IL CONTE ZEPPELIN SI AVVICINA AL PIONE DI LOS ANGELES**

LOS ANGELES, 26. - Non del tutto affilato è stato il servizio d'ordine predisposto dalle autorità per non ostacolare l'atterraggio del "Conte Zeppelin". Si calcola che durante la notte e nelle prime ore del mattino più di 100.000 persone si sono ammassate nei pressi immediati del pioni d'atterraggio ed hanno salutato con inescrivibili manifestazioni di entusiasmo l'arrivo della maestosa aeronave, la quale è apparsa nel cielo di Los Angeles scorta da una quota piuttosto alta, ma tuttavia i cittadini arabi locali. L'atterraggio del dirigibile avvenne senza alcun incidente. Si è compiuta così la terza tappa della traversata intorno al mondo.

L'apparizione dell'aeronave sul cielo dell'aeroporto di Los Angeles è stata salutata da una entusiasta e interminabile dimostrazione da parte della folla immensa, dal fischio assordante di centinaia di sirene e dal suono di innumerevoli «clacson» e trombe di automobili. La dimostrazione è rinnovata con maggiore ingensità ed entusiasmo quando l'aeronave, dopo una brillante e rapida manovra, ha atterrato all'aeroporto. A contenere la folla nel campo erano stati scaglionati circa 12.000 uomini tra agenti di polizia e truppa.

Fra gli applausi della massa entusiasta degli spettatori, i passeggeri del "Conte Zeppelin" sono stati accompagnati nell'edificio della direzione dell'aeroporto, dove in pochi istanti sono state regolate tutte le formalità di legge per l'arrivo degli stranieri in America. Quando, a capo del suo equipaggio e seguito dagli ufficiali americani e giapponesi, si presentò il dott. Eickener, un delirio di applausi e di grida lo accolse. Il governatore Young porse il saluto al dott. Eickener a nome dello Stato, gli espresse la sua meraviglia per il grandioso volo, per questa impresa che passerà alla storia. I passeggeri furono invitati a parlare poi davanti a dei microfoni e tutti unanimemente hanno dichiarato che il viaggio era trascorso molto felicemente, i passeggeri e gli ufficiali sono stati quindi accompagnati nei loro alberghi a Los Angeles. L'equipaggio è rimasto invece sul campo d'aviazione ed ha a propria disposizione un treno "Palman" con vagoni letto, vagoni ristorante e vagoni-salon.

Cinquanta società telefoniche di radio-diffusione, per la venuta dello "Zeppelin" avevano ciascuna provveduto all'impiego di una colossale rete telefonica, della lunghezza complessiva di 25 miglia, e hanno così potuto trasmettere in tutto il mondo la notizia dell'arrivo del dirigibile, nonché vari discorsi pronunciati dai comandanti Eickener, da lady Drummond e dai passeggeri giapponesi, discorsi che sono stati uditi perfettamente in Germania e nel Giappone.

**IL COMANDANTE EICKENER INDISPONTO**

Soltanto dopo che il dott. Eickener era stato trasportato, a mezzo di una automobile, nel suo albergo di Los Angeles, si è saputo che egli, per due giorni, durante il volo sopra l'Oceano Pacifico, è stato gravemente malato. Appena domenica cessò la febbre. In ogni caso, in seguito alla malattia - probabilmente si tratta di una forma di "grippe" - e in seguito agli strapazzi del viaggio, il dott. Eickener è molto abbattuto e stanco. Egli aveva anzi preparato una dichiarazione per la stampa onde evitare la fatica di lunghe interviste, dichiarazione che però andò smarrita al suo arrivo a Los Angeles. La sua decisione di continuare ancora questa notte, il volo potrebbe facilmente derivare dal desiderio di sottrarsi alle svenevoli feste che si stanno preparando ai passeggeri e all'equipaggio del dirigibile e per stabilire un nuovo, impressionante record di volo, il quale dovrebbe dimostrare la superiorità dell'aeronave per i voli a lunga distanza.

Poco dopo il suo arrivo il comandante Eickener ha annunciato che continuerà il suo viaggio con met. Lakehurst forse questa sera stessa dopo compimento il rifornimento. I tecnici dicono che il dirigibile è in condizioni perfette e pronto a riprendere il viaggio. (R. S.).

**LA NOTIZIA IN GERMANIA**

FRIEDRICHSHAFEN, 27. - La notizia del vittorioso volo dello "Zeppelin" conosciuto verso le 17 del pomeriggio, ha provocato una nuova esplosione di entusiasmo non solo ai cantieri Zeppelin, ma anche fra la popolazione.

Come già all'arrivo a Tokio, anche questa volta i giornali tedeschi salutarono con particolare compiacimento il nuovo magnifico record dell'aeronave.

La direzione dei cantieri Zeppelin ha inviato un telegramma di felicitazione al dr. Eickener invitandolo a non stancarsi troppo ed eventualmente riposarsi alcuni giorni a Los Angeles. Il comandante però ha comunicato che il riposo lo prenderà a New York.

**La partenza fissata per l'una dopo mezzanotte**

LOS ANGELES, 27. - Ferivano gli ultimi preparativi per la partenza del "Conte Zeppelin". Una folla immensa si riversa da tutte le parti nelle adiacenze dell'aeroporto di Mine in attesa di vedere il dirigibile lasciare il pioni di atterraggio.

La partenza per Lakehurst è fissata per l'una dopo mezzanotte, ora locale. Il dott. Eickener ha ricevuto un messaggio del presidente del Reich; in esso il generale Hindenburg si congratula col trasvolatore tedesco per la sua traversata del Pacifico, fatta che rende altamente orgoglioso la patria germanica. (R. S.).

## La conferenza dell'Aja La delegazione inglese dichiara inaccettabili le ultime proposte

L'AJA, 27. - I rappresentanti della delegazione inglese hanno dichiarato ai giornalisti inglesi che l'offerta fatta agli inglesi dall'Italia dalla Francia, dal Belgio, e dal Giappone, rappresentata al massimo il sessanta per cento delle richieste stesse. In tutto, l'offerta ammonterebbe a marchi 20.000.000 nel caso che l'antidote di sostanza per cento è a marchi 27.400.000, rappresentando il 57 per cento delle richieste. Gli inglesi hanno risposto che le proposte dei quattro sono insufficienti.

I delegati francesi, dal canto loro, hanno dichiarato ai giornalisti francesi che ora spetta a Snowden di precisare le sue vedute e di fare conoscere il suo pensiero circa lo sforzo che egli sarebbe disposto a fare per giungere ad un accordo. Da parte francese si dichiara che domani continueranno le riunioni dei delegati della Francia, del Belgio, dell'Inghilterra e della Germania nonché quelle della commissione politica.

Nei circoli della delegazione francese si afferma che i delegati francesi aspetteranno, uno o due giorni le proposte che riterrà di fare il signor Snowden.

## La conferenza dell'Aja La delegazione inglese dichiara inaccettabili le ultime proposte

L'AJA, 27. - I rappresentanti della delegazione inglese hanno dichiarato ai giornalisti inglesi che l'offerta fatta agli inglesi dall'Italia dalla Francia, dal Belgio, e dal Giappone, rappresentata al massimo il sessanta per cento delle richieste stesse. In tutto, l'offerta ammonterebbe a marchi 20.000.000 nel caso che l'antidote di sostanza per cento è a marchi 27.400.000, rappresentando il 57 per cento delle richieste. Gli inglesi hanno risposto che le proposte dei quattro sono insufficienti.

I delegati francesi, dal canto loro, hanno dichiarato ai giornalisti francesi che ora spetta a Snowden di precisare le sue vedute e di fare conoscere il suo pensiero circa lo sforzo che egli sarebbe disposto a fare per giungere ad un accordo. Da parte francese si dichiara che domani continueranno le riunioni dei delegati della Francia, del Belgio, dell'Inghilterra e della Germania nonché quelle della commissione politica.

Nei circoli della delegazione francese si afferma che i delegati francesi aspetteranno, uno o due giorni le proposte che riterrà di fare il signor Snowden.

## S. E. Badoglio costretto ad interrompere un viaggio aereo

TRIPOLI, 27. - Oggi il Governatore S. E. Badoglio faceva ritorno per via aerea da Bengasi, donde era partito stamane alle prime luci del giorno. L'appa recchio del Governatore che poco dopo la partenza era stato sorpreso da un temporale con pioggia e forte vento, atterrava felicemente all'aeroporto di Mellaha alle ore 17,30.

## Sciagura automobilistica durante una corsa

BUENOS AYRES, 27. - Durante la corsa automobilistica di Moron che si disputava sul percorso di 400 chilometri, due concorrenti sono rimasti uccisi.

**Autobus postale che si rovescia**

Una dozzina di feriti tra i viaggiatori

TUNISI, 27. - L'automobile postale che fa servizio fra Gabbes e Adun, è risultata a due chilometri da Medinin. Su 28 viaggiatori indigeni che si trovavano nella vettura dodici sono rimasti feriti tra cui due gravemente. Uno di essi è morto a seguito alle ferite.

## Gli alpinisti triestini scalano la vetta dell'Elbrus nel Caucaso

NALTCHIK, 27. - La spedizione triestina accampata nell'alta valle del Bakstan ha approfittato del miglioramento delle condizioni atmosferiche per iniziare le progettate salite all'Elbrus e alle vette delle poco note catene dell'Adyr-Su. La salita dell'Elbrus è eseguita anche con lo scopo di studiare da un punto più elevato il gruppo dell'Adyr-Su, è riuscita agevole grazie alla predisposizione dei servizi e delle tende.

Dal villaggio di Urusleb (metri 1507), capoluogo della vallata dei Bakstan, la spedizione ha risalito la valle, lungo le priva di attrattive, vendendo però diamanti durante tutto il percorso. Il magnifico massiccio nevoso, del Donussorum (m. 4452). Stabilito il campo - base - in una posizione elevata, gli alpinisti proseguivano per il ghiacciaio Terskol, ed è stato raggiunto alla quota 3500, e poi esso venne continuata la marcia, faticosa per gli erti pendii da superare, fino a 5300 metri di altezza.

Gli alpinisti passarono la notte in bivacco. La vista sulle vallate e sulle montagne si mantenne chiara fino al mattino. Nelle prime ore antimeridiane nebbie e nuvole offuscavano il cielo e il panorama. Gli alpinisti raggiunsero tuttavia senza alcun incidente la vetta dell'Elbrus (m. 5630) la quale per le sue caratteristiche presenta qualche analogia con la vetta del Monte Bianco. La discesa si effettuò per la stessa via della salita, ed è stato raggiunto il campo base senza difficoltà.

Nel giorni seguenti la spedizione iniziò il lavoro di esplorazione delle montagne dell'Adyr-Su, seguendo un piano sistematico prestabilito.

## Camion che si rovescia in un fosso Due vittime

RABAT, 27. - Si annunzia da Mohnez che in seguito all'uragano di giovedì il raccolto degli ulivi è compromesso. Da Mar racheske informano che per il rovesciamento di un camion in un fosso 2 persone sono rimaste uccise e 8 gravemente ferite.

## Gli alpinisti triestini scalano la vetta dell'Elbrus nel Caucaso

NALTCHIK, 27. - La spedizione triestina accampata nell'alta valle del Bakstan ha approfittato del miglioramento delle condizioni atmosferiche per iniziare le progettate salite all'Elbrus e alle vette delle poco note catene dell'Adyr-Su. La salita dell'Elbrus è eseguita anche con lo scopo di studiare da un punto più elevato il gruppo dell'Adyr-Su, è riuscita agevole grazie alla predisposizione dei servizi e delle tende.

Dal villaggio di Urusleb (metri 1507), capoluogo della vallata dei Bakstan, la spedizione ha risalito la valle, lungo le priva di attrattive, vendendo però diamanti durante tutto il percorso. Il magnifico massiccio nevoso, del Donussorum (m. 4452). Stabilito il campo - base - in una posizione elevata, gli alpinisti proseguivano per il ghiacciaio Terskol, ed è stato raggiunto alla quota 3500, e poi esso venne continuata la marcia, faticosa per gli erti pendii da superare, fino a 5300 metri di altezza.

Gli alpinisti passarono la notte in bivacco. La vista sulle vallate e sulle montagne si mantenne chiara fino al mattino. Nelle prime ore antimeridiane nebbie e nuvole offuscavano il cielo e il panorama. Gli alpinisti raggiunsero tuttavia senza alcun incidente la vetta dell'Elbrus (m. 5630) la quale per le sue caratteristiche presenta qualche analogia con la vetta del Monte Bianco. La discesa si effettuò per la stessa via della salita, ed è stato raggiunto il campo base senza difficoltà.

Nel giorni seguenti la spedizione iniziò il lavoro di esplorazione delle montagne dell'Adyr-Su, seguendo un piano sistematico prestabilito.

## Lo scoppio di un serbatoio di ossigeno Sel vittime

BERLINO, 27. - A Gersweiller presso Sauterbrucke un grande serbatoio di ossigeno è scoppiato con immenso fragore. Sei operai sono rimasti uccisi e uno gravemente ferito. (R. S.).

## Bomba fatta scoppiare su una vettura tranviaria

OSARIC, 27. - Una nuova bomba è scoppiata in una vettura tranviaria ferendo parecchie persone.

## Ladri sacrileghi nel santuario più ricco della Croazia

DRAGA, 27. - Ladri sacrileghi penetrati nella famosa chiesa del Loreto che è il più ricco santuario della Czeccoslovacchia, sono riusciti ad asportare parecchi oggetti di valore, tra cui alcuni calici ed ostensori di gran pregio. (R. S.).

## Altri gravissimi disordini morti e saccheggi

BEYRUTH, 27. - Giunge notizia dalla Palestina che a Babamsoub vi è stato un vero combattimento tra israeliti e mussulmani, nel corso del quale si sarebbero avuti a depurare 40 arabi e 70 ebrei uccisi. Due villaggi (di quanto si riferisce) sono stati saccheggiati dagli arabi. I magazzini di Damasco sono rimasti chiusi in segno di solidarietà con gli ebrei.

## La situazione in Palestina permane sempre grave

L'Inghilterra continua a inviare rinforzi

GERUSALEMME, 27. - La situazione non accenna a migliorare nonostante la città presenti l'aspetto di un accampamento di soldati. Tutti i punti strategici sono stati occupati militarmente ma arabi ed ebrei si preparano a nuove lotte. Nella zona scoppiata presso il "Muro delle lacrime" è rimasto ferito gravemente di coltello il corrispondente di un giornale tedesco. Nei pressi di Gerusalemme due colonie israelite furono saccheggiate dagli arabi nella notte dal sabato alla domenica. Vi sono state parecchie decine di morti. La polizia per sedare il tumulto ha dovuto fare uso delle mitragliatrici. Continuano ad affluire rinforzi di truppe da sbarco ma continua il fermento degli animi.

## Un comunicato del governo inglese

LONDRA, 26. - Un comunicato del ministero delle colonie sulla situazione della Palestina afferma di aver preso le misure necessarie per il ristabilimento dell'ordine. Nei luoghi in cui si verificano disordini il giorno 24 sono arrivate due compagnie di rinforzo dalla frontiera della Transgiordania.

Il comunicato aggiunge che nel corso d'una manifestazione ad Hebron sono rimasti uccisi due ebrei; a Giaccia si è svolta una manifestazione araba mentre ad Haifa regna la calma. Il numero delle vittime dei recenti disordini a Gerusalemme non è ancora precisato. Il ministero della guerra annuncia che un terzo battaglione è stato inviato in Palestina.

In seguito ad ordine dell'ammiraglio britannico la nave porta aerei e Courageux ha lasciato Malta per la Palestina con a bordo un battaglione da sbarco.

## Villaggio bombardato

Apparecchi britannici hanno gettato bombe su Lella, piccolo villaggio presso Gerusalemme, e nel quale gli arabi fanatici e i capi della rivolta antisemita si erano rifugiati. Un aviatore inglese è rimasto ucciso. Gruppi di arabi armati, attaccanti i sobborghi ebraici di Gerusalemme, hanno dato tanta prova di grande fanatismo, rifiutando perfino di disperdersi nel momento in cui le mitragliatrici inglesi li crivellavano di pallottole. Parecchi sono gli episodi di terrore che hanno avuto luogo prima dell'arrivo delle truppe.

## L'origine delle discordie fra arabi ed ebrei

La discordia è sorta poco più di un anno fa. La cosiddetta muraglia delle lagrime è venerata dagli israeliti, come un avanzo del famoso tempio di Salomone e quindi del loro splendido passato religioso. Davanti a questa meraviglia uomini e donne sollevano preghiere e lamenti la distruzione di Gerusalemme, non separati gli uni dalle altre, come avviene nelle sinagoghe.

Un rabbino della Galilea si scandalizzò allorché vide che gli uomini e le donne non erano separati e volle che venisse collocato un grande paravento per dividerli. Il basamento sul quale poggia la famosa muraglia appartiene agli arabi. Una leggenda musulmana dice che il Profeta fece una sosta in questo luogo santo, durante la sua ascensione paradisiaca. Il basamento della muraglia confina pure con la località Haram Es Shari, un luogo pure ritenuto sacro.

## La irritazione del popolo russo contro la Cina

MOSCA, 27. - Giungono notizie di dimostrazioni contro la Cina che si svolgono in tutto il territorio sovietico. Secondo informazioni riportate dalla stampa, le iscrizioni dei volontari sia combattenti che operai per lavorare nelle officine e per la fabbricazione di aeroplani, hanno superato tutte le possibilità di ulteriore accettazione.

Molte pattuglie di volontari sono già organizzate e pronte per partire per la frontiera mancese. In tutta la Russia si accuisce il fermento bellico contro la cesare repubblica, tanto che i giornali di zona che si tratta di una mobilitazione volontaria di tutto il popolo sovietico.

**Lo scoppio di un deposito di munizioni in Cina**

NANCHINO, 27. - Nel deposito principale di munizioni della città uno dei più grandi della Cina, si è verificato una esplosione dovuta a quanto pare ad auto-combustione di esplosivi difettosi. Ne è seguito un incendio che si è rapidamente propagato ed ha provocato nuove esplosioni di minore entità. Da una prima inchiesta risulta che il numero delle vittime sarebbe insignificante. Per misura di precauzione sono state sgomberate le case vicine al Deposito. (R. S.).

## Le vittime del volo

MEITZ, 27. - Un aeroplano militare è precipitato al suolo. Dei due aviatori che l'occupavano uno è rimasto ucciso sul colpo e l'altro ferito. (R. S.).

## Le vittime della montagna

GRENOBLE, 27. - Si è senza notizie di due giovani che si sono perduti sul gruppo di Peignon e dei quali venerdì scorso si erano udite grida invocanti soccorso. Una carovana di guide è partita domenica ed è salita fino al picco Coolidge, ma per quanto scrupolosa i picchi della montagna e le rocce non hanno scoperto nulla, decidendo infine per il ritorno. Si suppone che i due giovani siano rimasti uccisi da roccie staccatesi dalla montagna. Nessuno nutre speranza di ritrovarli vivi. (R. S.).

## I mercati del pesce a Londra Distretti da un incendio

LONDRA, 27. - Un violento incendio è scoppiato questa notte nei nuovi Dockes di S. Andrea ad Hull. Sono andati distrutti i nuovi mercati del pesce di Willingate recentemente costruiti, tre vapori mentre altri quindici vapori hanno riportato grandi danni. Si calcola che l'ammontare totale dei danni superi le duecentomila sterline. (R. S.).

## Ultima ora

### L'ordine va ristabilitosi sotto l'energica repressione inglese nella Palestina

LONDRA, 27. - Si fa da Gerusalemme che colà non si sono verificati nuovi disordini né conflitti fra ebrei ed arabi. L'ordine viene assicurato da reparti di fanteria britannica, da antebandiere e da aeroplani. Al contrario, gravi incidenti si sono verificati a Tel Aviv, a Nabulus ed a Eickener, dove gli arabi hanno attaccato il palazzo del governo e la caserma.

La polizia ha dovuto più volte intervenire, facendo uso delle armi. Complessivamente sono morti 5 ebrei e 15 arabi, più di 30 arabi sono rimasti feriti.

## Ultima ora

### L'ordine va ristabilitosi sotto l'energica repressione inglese nella Palestina

LONDRA, 27. - Si fa da Gerusalemme che colà non si sono verificati nuovi disordini né conflitti fra ebrei ed arabi. L'ordine viene assicurato da reparti di fanteria britannica, da antebandiere e da aeroplani. Al contrario, gravi incidenti si sono verificati a Tel Aviv, a Nabulus ed a Eickener, dove gli arabi hanno attaccato il palazzo del governo e la caserma.

La polizia ha dovuto più volte intervenire, facendo uso delle armi. Complessivamente sono morti 5 ebrei e 15 arabi, più di 30 arabi sono rimasti feriti.

# CRONACA CITTADINA

## Fechi della gita a Pordenone della Società Operaia Udinese

**UN NOBILE DISCORSO**  
Abbiamo lamentato ieri che la tirannia dello spazio d'impedisse al riprodurre gli appropriati discorsi pronunciati domenica sia al ricevimento che la Società Operaia pordenonese offrisse nella propria sede alla consorella di Udine e alla rappresentanza di quella gemmana. Vogliamo riparare oggi in parte pubblicando le nobili parole dette dal egregio presidente della Società Operaia di Pordenone signor Riccardo Tamal, prima che si levassero le mense. Signori!

Adi è sommamente gradito, egregi con venuti e consoci, porgervi come presidente, il cordiale e sincero benvenuto non solo della nostra Società Operaia, ma anche della cittadinanza, poiché lo stesso Sig. Podestà che per impegni impegnosi non ha potuto intervenire, mi ha dato l'incarico di porgervi il saluto augurale.

È un onore per noi avere oggi la vostra visita, tanto più gradita in quanto che vediamo in essa due significati: quello della fraterna colleganza, e quello della simpatia che lega la Patria del Friuli antica, possente e ricca di gloriose tradizioni, alla piccola Manchester del bel Friuli che trae dal lavoro quotidiano del suo ufficio la sua vitalità. (Applausi. Grida di Viva Pordenone! Viva Udine! Viva il Friuli!).

Tutti gli operai pordenonesi dovrebbero oggi esser qui ma in quest'epoca non tutte le forze si moltiplicano veramente (data la crisi mondiale); tuttavia se non colla presenza, certamente con lo spirito sono qui presenti a questa riunione che raccoglie tante energie fatiche e feconde.

Udine e Pordenone hanno festeggiato nello stesso anno, il 60° anniversario di esistenza della loro Società Operaia; è dunque commovente che a tanta distanza i nipoti dei primi soci, si trovino fraternamente uniti a ricordare con tanto ed orgoglio, i fasti della mutualità che ha raccolto sotto la sua egida i figli d'Italia dai primi albori dell'indipendenza al meriggio della redenzione.

Signori! Sovrani, legislatori, e condottieri hanno onorato della loro simpatia e del loro appoggio i nostri sodali che durante la vicenda luttuosa e dolorosa che hanno travolto il nostro Friuli, culminando nella grande guerra, hanno sempre perseguito nella tracciata via del sepolcro reciproco, non tralasciando mai negli anni di parte e nelle lotte politiche (Bene! Applausi!).

Nella nuova era sorta dalla Vittoria di Vittorio Veneto, e dalla sua valorizzazione nel Regime Fascista, altre istituzioni sono sorte a proteggere le fortune operaie, ma sempre in prima linea restano le nostre, anch'esse per bene del lavoratore miranti ad un unico fine: a quello cioè di riunire tutte le forze perché l'Italia mantenga quel posto che le spetta nel convulso del popolo.

A questo fine, contribuiscono i lavoratori colle loro forze raccolte, colle tenaci del loro proposte, colle virili energie fisiche, colle equilibrate coscienze morali.

Ognuno al suo posto di lavoro, che è il suo posto nel mondo per il bene della propria famiglia nella sua piccola patria, e per la ricerca grande della famiglia comune - l'Italia - maestra di virtù civili; che nelle tradizioni immortali dai fasti di Roma Imperiale, alla luce delle vittorie del nostro gran Re, e del genio del Duce, racchiude la più grande e gloriosa storia del mondo.

Signori! Ho detto: ma prima ch'io chiuda la mia brevisi, permetteteci che onori con voi e per voi il vostro Presidente, egregio signor Giuseppe Chiesa, simbolo di quella forza morale che la prima menzionava. Guidati da lui che ha fatto assicurare sempre più la Società Operaia di Udine; col suo esempio, col suo consiglio, raggiungerete certamente quella meta che è aspirazione d'ogni animo umano, il benessere e la tranquillità. (Vivi applausi! Viva il presidente Chiesa!).

Permettete ancora ch'io rivolga un grazie alla femminilità, nota gentile rappresentata dalle graziose lavoratrici che hanno voluto prendere parte alla festa. (Nuovi generali applausi!). È giusto che anche la donna che porta il contributo del suo lavoro al bilancio di migliorare i diritti dell'uomo quando si tratta specialmente di bene circostante.

Vi invito dunque a brindare con me al nome di tutti quanti, nel mio breve dire ho ricordato, inneggiando sinceramente al lavoro, forza dell'Universo e scopo della vita. (Nuovi generali interminabili applausi!).

Fra i ricordati durante il pranzo, fu anche l'egregio dottore cav. Adelchi Cartegelli, da tanti anni medico e dell'Operaia ed anche particolare della maestranza occupata alle Ferriere - e, oltreché medico, confortatore di coloro che abbisognano delle sue cure sapienti e affettuose e della loro famiglia. Egli non aveva potuto partecipare alla festa sociale, come in altri anni, ma vi aveva però aderito con parole fraterne, augurali.

La bella corona d'alloro che la Società Operaia di Udine fece deporre quale omaggio di riconoscenza agli eroi del magnifico Monumento dedicato ai Caduti pordenonesi nell'ultima guerra, è stata confezionata con ogni diligenza ed arte a Udine, dal fiorista signor Mattioni.

Molti soci desiderano esprimere, col nostro mezzo, ringraziamenti ed elogi entusiastici agli organizzatori della festa sociale, svoltasi in modo perfetto; e particolarmente al Podestà che accogliendoci alla visita della preziosa pinacoteca e degli uffici comunali; alle Ditte Galvani e Comolotto, Veneziano, che non solo consentirono alla visita dei loro stabilimenti, ma diedero per guida ai visitatori i propri direttori tecnici.

## Locali sfitti

Ecco l'elenco degli alloggi e locali sfitti denunciati al Municipio durante la prima quindicina di agosto:  
Proprietario: Da Ros Pietro. Via Sacile 12, vani 6, affitto mensile lire 300.  
Casa di Ricovero. Via Pracechiuso 6, 3 - 325 negozio - Platea Melchiodo, Via Marjoni 12, 2 - 50 - Idem Idem 1 - 30 magazzino - Freschi Fratelli. Via Vittorio Veneto 16, 9 - 400 - Someda De Marco, Vicolo Toppo 3, 3 - 290 uso ufficio - Cucchini Perosa. Via Zorzi 21, 5 - 160.

## Bollettino Militare

Dal Bollettino Ufficiale, dispensa 52.a del 23 corr. mese, togliamo:  
**UFFICIALI IN SERVIZIO PERM.** - Sabbadini Didano, tenente ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 22 agosto 1929 e dalla stessa data è trasferito nel centro automobilistico.

**UFFICIALI DI COMPLEMENTO.** - Rosso Pietro di Luigi cl. 1892 dist. di Sacile, tenente complemento di fanteria è collocato in congedo assoluto ed è iscritto dal 23 luglio 1929 con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo speciale ai sensi dell'art. 98 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito - Crenaschi Antonio di Adelchi cl. 1908 dist. di Udine, sottotenente di complemento di fanteria per effetto del R. decreto 10 giugno 1929-VII (aeronautica), registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1929, registrato 1, foglio 322, è cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito perché trasferito in quelli della R. Aeronautica a mente dell'art. 74 della legge 1927, n. 1012 - Sottoten. Aulenti Aldo di Giuseppe cl. 901 dist. Cosenza, è trasferito dist. di Udine dal 22 maggio 1929 - Sottoten. Candido Ermanno di Severino cl. 1908 dist. Udine, è trasferito dist. di Controvillari dal 4 giugno 1929 - Sottoten. Conzani Carlo di Giuseppe cl. 905 dist. Pavia, è trasf. dist. Udine dal 14 maggio 1929 - Sottoten. Taimassons Raffaele di Pietro cl. 901 dist. Gorizia, è trasferito dist. di Udine dal 14 giugno 1929 - D'Ambrósio Luigi di Mario, nato nel 1877, capitano medico complemento distretto Udine; il decreto ministeriale 22 gennaio 1929-VII è revocato e considerato come non avvenuto nella parte relativa al trasferimento dell'ufficiale dal ruolo di milizia territoriale al ruolo del complemento, fermo restando lo trasferimento in quest'ultimo ruolo effettuato col decreto ministeriale 27 luglio 1928 - VI.

I seguenti allievi ufficiali laureati in zootecnia sono nominati sottotenenti veterani di complemento in agosto: di nome dell'art. 23 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito; e dell'art. 2 del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1504, e sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti a fianco di ciascuno indicati ai quali si presenteranno il mattino del 9 settembre p. v.: Buatti Pier Giovanni di Alfonso cl. 906 dist. Gache destinato Cavaleggeri Saluzzo, Tremondi Giuliano di Fausto cl. 1905 dist. Gorizia destinato Cavaleggeri Monferrato, Petri Santino di G. Batta cl. 905 dist. Sacile destinato 23 Campagna (distaccamento, Pustumia).

**Slamo sempre ritrosi**  
ad accogliere domande di aprire sottoscrizioni sul giornale a favore dell'una o dell'altra famiglia caduta in bisogno, ma di fronte a casi pietosissimi, come quello che ci si è presentato in questi giorni, non abbiamo saputo resistere. Trattasi di una famiglia un di beniviva dalla fortuna, e per successivi rovesci caduta nelle maggiori disdette; ognuno sa che in tali casi più si sente il dolore morale della decadenza; più si soffrono le privazioni. Non v'è maggior dolore - che il ricordarsi dei tempi felici - nella miseria... Noi rivoliamo, dopo assunte informazioni anche indirette, ai cittadini di buon cuore pervasi dal desiderio di aiutare una famiglia che dopo avere esaurita ogni risorsa, bravi ora in frangenti disperati.

## TEATRO ESTIVO

**Il "Terzo marito" di Lopez**  
Commedia che giunge a noi, almeno crediamo, per la prima volta, dopo aver fatto molta strada a traverso i teatri d'Italia. L'prima recita avvenne nel 1912.

Ciò non toglie però ad essa, nessuno di quei pregi regolati, tanto rari nelle commedie d'oggi, intreccio semplice, ma giocato con vivacità e freschezza. È una tesi ardita, quella che il Lopez vuol sostenere con il suo "Terzo marito": ma non si può escludere in essa, nelle verità e della logica.

Si sa, ognuno ha la sua morale, discutibile quanto si vuole; specialmente gli scrittori di teatro. Non staremo qui a batterci già la trama della commedia, anche in omaggio a quei ventenni d'anni circa, che essa, diremmo, invece che è piaciuta, ed è piaciuta anche perché nel complesso, è recitata con una misura garbata ed energica, ed è piacevole, sempre indovinata.

Il pubblico numeroso, molto festoso, gli applausi, particolarmente diretti a D'Amora al Calabrese, ma anche al graziosissimo D'Amorini, al piacevole e fiacco Geri, ai nobili ed efficaci Leoni. Concludendo: serata di vero godimento.

Questa sera l'ottima compagnia, ne ottiene un'altra con la divertente commedia di Gaviault: «La piccola ciccotta».

Domani sera, serata in onore di Gemma D'Amora con «La Presidentessa».

## NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

### Beneficenza a mezzo della "Patria"

**PADIGLIONE TULLIO.** - In morte dell'ing. Gino Tonizzo: Ditta Francesco Dormisch 25 - della madre del maestro Chino Ermacora; Ditta Francesco Dormisch 25.

### IL CONVEGNO DEI COMBATTENTI A ROMA

La Sezione Combattenti di Udine comunica: In occasione del convegno dei Combattenti che avrà luogo in Roma nei giorni 15 e 16 del prossimo venturo settembre, saranno distribuiti personalmente dal Duce i Diplomi di benemerita nazionale a tutti quei combattenti che hanno fatto o che faranno offesa all'Erario della Polizia di Assicurazione.

Si fa pertanto invito a tutti i combattenti, soci e non soci, che hanno invitato a Roma direttamente la polizia o che l'hanno trasmessa attraverso altre organizzazioni, a presentarsi alla sede della Sezione - Piazzale XXVI Luglio - Casa dei Combattenti - per fornire i dati necessari alla compilazione dei diplomi stessi.

Anche coloro che desiderano partecipare al congresso usufruendo degli speciali agevolazioni di viaggio ecc., dovranno prenotarsi al più presto possibile ed in ogni modo non oltre il giorno 10 del prossimo venturo mese di settembre.

**OFFERTE DI POLIZZE ALL'ERARIO**  
Sono pervenute in questi giorni alla Federazione Friulana Combattenti, perche siano offerte all'Erario, le polizze degli ex combattenti Novello Guido di Pio da Udine e Gerardi Maurizio di Antonio da Preonico. La Federazione ha espresso ad essi il suo vivo compiacimento, riservandosi di consegnare personalmente ai Duce in occasione del prossimo congresso che avrà luogo nel settembre p. v. in Roma.

**ASSEMBLEA DEI FERROVIARI**  
Nella sede dei Sindacati Trasporti Terrestri ebbe luogo ieri sera una numerosa assemblea dei ferrovieri della Società Veneta linea Udine - Cividale. Presiedeva tale assemblea il segretario interprovinciale per il Veneto signor Enzo Marangoni.

Aperta la seduta, il corrispondente sezionale sig. Righelli con brevi ed appropriate parole presentò il sig. Marangoni e gli porge il benvenuto a nome di tutti gli organizzati.

Fra la vivissima attesa prende la parola il segretario.

## La collaborazione dei cittadini

### La collaborazione dei lettori

**Trovo alquanto eccessiva la suscettibilità manifestata sulla "Patria" e sulla "Gazzetta di Venezia" del soci sanvites del T. C. I. di fronte ai miei rilievi sulle indicazioni dell'Annuario del Touring, rilievi dei quali, a ogni modo, rimane perfettamente confermata l'esistenza, avesse o non avesse il Consolo locale scritto a suo tempo a chi di dovere.**

Chiunque avrebbe fatto l'osservazione che ho fatto io. Scommetto che lo stesso dott. Virano non appena ricevuto l'Annuario e scorsa la pagina interessante del suo paese, avrà detto fra se: «Ma guarda! parrebbe che io non avessi informato il Touring delle variazioni avvenute a San Vito». Né più né meno di quello che io ho scritto nell'articolo... Incriminato, usando un «parrebbe» in forma condizionale.

Similmente tutto il Corpo Consolare di Udine dovrebbe prendersela con me se osservo, ad esempio, che sulla recente seconda edizione della «Guida del Tre - Venezia» è stato ripetuto un errore che era nella prima edizione: cioè che il tram per Tricesimo parte a Udine, da Piazza Garibaldi!

Sembra impossibile che nessuno dei tanti Consoli abbia avvertito il Touring dello sbaglio fin dall'apparire della prima edizione della Guida; l'avranno fatto, ma intanto è certo che un forestiero, con la sua brava Guida sotto il braccio, andrà in Piazza Garibaldi a cercare il tram per Tricesimo, e non troverà nemmeno le rotaie!

### PER UNA FARMACIA

Un gruppo di abitanti - assai numeroso - che va dalla frazione Laipacco, tutto Viale Trieste, Viale 23 Marzo, Brada Bassi che con i suoi mercati (e speriamo ci vada una buona volta anche quello di Piazza Venerio) è abbastanza popolata - ci scrive a proposito della necessità estrema di avere una farmacia. La distanza da queste abitazioni alla prima farmacia, è di gran lunga superiore al 500 metri regolamentari. Si sa che c'è una disposizione governativa la quale regola il numero delle farmacie in proporzione del numero della popolazione, cioè una farmacia per ogni 5 mila abitanti, e che qui a Udine ce ne sono di già in esuberanza. Ma che causa abbiamo noi - dicono - se le farmacie sono tutte poste nel centro, una a fianco dell'altra, a dispetto di chi sta bene e per contro nelle zone di periferia - se tali si possono chiamare - mancano assolutamente?

La salute dei cittadini va curata, e noi invogliamo a quelli del centro, la troppa comodità, e si chiede a autorità di provvedere in merito.

### MORSICATO DA UN CONSIGLIO

Il bambino decenne Celso, Cosci di Fabio, abitante in Via Anton Lazzaro Moro, fu morsicato stamane all'ospedale per piccole ferite alle mani, guaribile in otto giorni.

### CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE MEDICO E A TENENTE CHIRURGO FARMACISTA NEL R. ESERCITO

Il Comando del Distretto comunica che il Ministero della Guerra con circolare numero 502 del Giornale Militare c) a) ha indetto un concorso per titoli ed esami: a) per 50 posti di tenente medico in servizio permanente effettivo nel R. E. - b) per 15 posti di tenente chimico farmacista in servizio permanente effettivo nel R. E. I concorrenti dovranno far domanda in carta bollata da L. 3, non più tardi del 9 settembre 1929, al Ministero della Guerra (Direzione Generale Personale Ufficiale) presentandola al Comando del Distretto cui sono effettivi.

Per i documenti da allegare alla domanda e per il programma di esame per il concorso, i concorrenti potranno richiedere informazioni direttamente al Distretto militare.

### Per chi ha buone relazioni d'affari con la Svizzera

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica che la Camera di Commercio italiana per la Svizzera, che ha sede a Zurigo e sezioni a Ginevra e Lugano, sta curando la pubblicazione di un «Annuario del Commercio Italo-Svizzero», che verrà diffuso gratuitamente a tutti gli interessati. Questa pubblicazione, che essendo emanazione di un ente parastatale, rifugge da qualsiasi guadagno, è unicamente diretta a fare la necessaria propaganda per le nostre esportazioni nella Svizzera.

Si invitano pertanto tutti coloro che hanno relazioni d'affari con la Svizzera e che possono aver interesse a veder pubblicato il loro nome o quello della loro ditta nell'elenco per categoria, che formerà la parte principale di questo annuario, a comunicarlo all'Ufficio Provinciale dell'Economia (il quale a sua volta darà notizia alla Camera suddetta), specificando esattamente le merci che essi sono in grado di offrire, i loro corrispondenti o rappresentanti, nonché tutte le indicazioni particolari che essi riterranno utili allo scopo. La pubblicazione dei nominativi nell'elenco è assolutamente gratuita.

### SUL LAVORO

— Gnesio Cohanò d'anni 23 di Etto, re, abitante in Via Sacile 18 operato presso la Società Elettrica Friulana, in seguito ad un infortunio sul lavoro riportò una ferita lacero contusa alla regione parietale destra.

— Fu medicato all'Ospedale; guarirà in 8 giorni.

— Il falegname Achille Paolini d'anni 39 fu Giuseppe, dimorante in Via Comolotto 23, riportò sul lavoro una distorsione al piede destro, per cui fu medicato all'Ospedale ed ivi giudicato guaribile in pochi giorni.

### SI FERISCE CON UN VETRO

La bambina Maria Da Prat d'anni 10, dimorante in Gerasvuta, camminando scalza per la casa, pose accidentalmente il piede destro sopra un pezzo di vetro, producendosi una ferita guaribile in una decina di giorni.

### MURATORE PERCOSSO

Stamane si presentò al medico di guardia all'Ospedale, dott. Grillo, il muratore Domenico Zaninotto di anni 50 fu Domenico, per farsi curare certe contusioni al torace ed escoriazioni al labbro superiore, guaribile il tutto in pochi giorni.

Il Zaninotto affermò che dette lesioni sono conseguenze di percosse ricevute da uno sconosciuto.

### Grave incidente automobilistico sul viale di Tricesimo

Ieri sera, ad ora tarda, scendeva da Tricesimo un'automobile portante la targa con le lettere della provincia di Roma, all'altezza della Stazione di Reana, l'auto si trovò dinanzi, che correva nella medesima direzione, una motocicletta.

Cercò lo chauffeur di evitare l'investimento ma invano: il motociclista fu sbalzato, in seguito all'urto, nel fosso laterale; l'automobile nello scarto, andò a cozzare contro un palo di ferro, sostenitore di fili della corrente elettrica, e l'urto fu così violento che detto palo fu quasi stradicato.

Il motociclista non ebbe a riportare lesioni gravi; coloro che stavano sull'auto, rimasero perfettamente illesi e la macchina, tranne il paracolpi, pure.

### Ladri di patate inseguiti ed arrestati dagli agenti

L'altra sera tre agenti della Squadra Mobile della R. Questura si trovavano in perlustrazione; al comando del maresciallo Palma, nei pressi del Parco della Rimembranza; allorché scossero tre individui dal fare sospetto, i quali portavano in spalle un sacco per ciascuno. Feccero allora per avvicinarsi ma quelli, gettando a terra i sacchi, si diedero ap recitosa fuga, favoriti dall'oscurità e dai vicoli vicini. Gli agenti si diedero allora all'inseguimento, riuscendo a ghermire due dei fuggitivi, nel mentre uno trovava modo di dileguarsi.

I sacchi contenevano 60 kg. di patate, che furono sequestrate perche provenienti da furto commesso poco prima in Via Comolotto, di proprietà del sig. Francesco Orferi. I due, che sono certi Emilio Pravitani fu Luigi, d'anni 44, e Luigi Liruti fu Angelo, d'anni 43, furono dichiarati in arresto e passati alle Carceri.

## CRONACA MESTA

A soli 10 anni, la Parca inesorabile stroncava la vita di Nella Sabbadini, fiore di bontà e di grazia, lasciando nel dolore senza pace, i genitori, il fratellino che tanto l'amavano.

Domenica alle ore 17 alla salma lacrimata furono rese estreme onoranze. L'imponente corteo mosse dalla casa del dolore, in Via Monte Vecchio.

Portate a mano, notando le corone con le seguenti dediche: papà e mamma - Gli zii e le zie - Zia Anna e Teresa - cugini e cugine - le amiche di Piazza Venerio - Pasquale Damiani - Giovanni, Maria di Leonardo - Ida e Vittorio Bidino - Famiglie Bissatini. Sulla bianca bara posava la girlandina del fratellino Gradengo.

Reggevano i cordoni quattro amiche della compianta Estina: Ada Modonutti, Lina Co'colo, Odula Del Bianco, Luigia Spizzo.

Accompagnavano la salma largo stuolo di parenti, seguiti da molte signorine e signore in gramaglie, da numerosi amici e conoscenti di famiglia.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale di San Marco in Chivaris, la salma lacrimata fu accompagnata al Cimitero di Paderno.

Alla famiglia, così duramente colpita, ai parenti tutti, condoglianze vivissime.

### SUL LAVORO

— Gnesio Cohanò d'anni 23 di Etto, re, abitante in Via Sacile 18 operato presso la Società Elettrica Friulana, in seguito ad un infortunio sul lavoro riportò una ferita lacero contusa alla regione parietale destra.

— Fu medicato all'Ospedale; guarirà in 8 giorni.

— Il falegname Achille Paolini d'anni 39 fu Giuseppe, dimorante in Via Comolotto 23, riportò sul lavoro una distorsione al piede destro, per cui fu medicato all'Ospedale ed ivi giudicato guaribile in pochi giorni.

### SI FERISCE CON UN VETRO

La bambina Maria Da Prat d'anni 10, dimorante in Gerasvuta, camminando scalza per la casa, pose accidentalmente il piede destro sopra un pezzo di vetro, producendosi una ferita guaribile in una decina di giorni.

### MURATORE PERCOSSO

Stamane si presentò al medico di guardia all'Ospedale, dott. Grillo, il muratore Domenico Zaninotto di anni 50 fu Domenico, per farsi curare certe contusioni al torace ed escoriazioni al labbro superiore, guaribile il tutto in pochi giorni.

Il Zaninotto affermò che dette lesioni sono conseguenze di percosse ricevute da uno sconosciuto.

### Grave incidente automobilistico sul viale di Tricesimo

Ieri sera, ad ora tarda, scendeva da Tricesimo un'automobile portante la targa con le lettere della provincia di Roma, all'altezza della Stazione di Reana, l'auto si trovò dinanzi, che correva nella medesima direzione, una motocicletta.

Cercò lo chauffeur di evitare l'investimento ma invano: il motociclista fu sbalzato, in seguito all'urto, nel fosso laterale; l'automobile nello scarto, andò a cozzare contro un palo di ferro, sostenitore di fili della corrente elettrica, e l'urto fu così violento che detto palo fu quasi stradicato.

Il motociclista non ebbe a riportare lesioni gravi; coloro che stavano sull'auto, rimasero perfettamente illesi e la macchina, tranne il paracolpi, pure.

### Ladri di patate inseguiti ed arrestati dagli agenti

L'altra sera tre agenti della Squadra Mobile della R. Questura si trovavano in perlustrazione; al comando del maresciallo Palma, nei pressi del Parco della Rimembranza; allorché scossero tre individui dal fare sospetto, i quali portavano in spalle un sacco per ciascuno. Feccero allora per avvicinarsi ma quelli, gettando a terra i sacchi, si diedero ap recitosa fuga, favoriti dall'oscurità e dai vicoli vicini. Gli agenti si diedero allora all'inseguimento, riuscendo a ghermire due dei fuggitivi, nel mentre uno trovava modo di dileguarsi.

I sacchi contenevano 60 kg. di patate, che furono sequestrate perche provenienti da furto commesso poco prima in Via Comolotto, di proprietà del sig. Francesco Orferi. I due, che sono certi Emilio Pravitani fu Luigi, d'anni 44, e Luigi Liruti fu Angelo, d'anni 43, furono dichiarati in arresto e passati alle Carceri.

**FORESTA MOBILE**  
PIANTE ORNAMENTALI DI OGNI DIMENSIONE (da 6 a 2 metri di altezza) IN BOTTI E IN CASSE TRAPIANTABILI IN PIENO ESTATE SEMPRE PRONTE PRESSO IL SAO PORTA VENEZIA - UDINE



# CRONACA PROVINCIALE

## DAL FRIULI CENTRALE

### TRICESIMO

#### La sagra di S. Filomena

La tradizionale sagra di Santa Filomena ha avuto domenica felice esito. Il programma conteneva fra l'altro gare di atletica leggera, che per la prima volta si sono svolte a Tricesimo, per iniziativa dell'O. N. D. aderente all'Associazione Sportiva Tricesimana.

Numerose le squadre concorrenti, fra cui quelle del Dopolavoro di Cervignano, Percotto, Faldes, Reana, l'Edera e la S. S. Friuli di Udine.

Tra le autorità intervenute abbiamo notato il Podestà cav. Ellero, il segretario politico dott. Mario Asquini, il prof. Menghetti, il dott. Pietro di Gaspero, Rizzi, il dr. Luciano, i signori Faleschini.

Nelle gare si sono avuti i seguenti risultati:

Corsa del cento metri: 1. Luigi Clerici; 2. Morgante Giacomo; 3. Chicco V.; 4. Lupo O. S. Blasi; 5. Morgante G.

Salto in alto: 1. Morgante G. con m. 1.55; 2. Tabacchi M.; 3. Borzoni A.; 4. Plasenzoni B.; 5. Candelani G.

Salto in lungo: 1. Plasenzoni B. con m. 5.24; 2. Tabacchi M.; 3. Morgante G.; 4. Chicco V.; 5. Paolini Gino.

Lancio della palla: 1. Pighini G. m. 9.70; 2. Pividoni O.; 3. Morgante G.; 4. Ruffi M.; 5. Tosolini E.

1 giro di Tricesimo (Km. 3 circa): 1. arrivato Gattarozzi Gino in minuti 20.30; 2. Dorigo Gino; 3. Plasenzoni Bruno; 4. Caetero Mario; 5. Tragnoli Giovanni.

Il pubblico, lasciato al piazzale del mercato ove si sono svolte le gare, si è riversato in piazza Vittorio Emanuele per assistere all'estrazione della tombola, fissata per le ore 6.

La cinquina viene vinta dai signori Luigi Leonardo di Tricesimo e Vito Giovanni di Reana L. 150. La prima tombola è L. 600 dal geom. Tassinio Mario di Bula, la seconda dai signori Elisabetta Emilio di Ara, Giovanni Luigi di Reana e Tomini Pietro di Avogadro L. 300.

Le cartelle vendute sommano a circa 1200 di cui il ricavato va a beneficio della Congregazione di Carità. Presto servizio la banda locale, che svolge un attraente concerto.

Lo spettacolo pirotecnico è stato anch'essa quest'anno affidato al valente artista Del Zotto di Udine. Bellissimi numeri di sorpresa, bombe, rasi a grandi effetti, che hanno entusiasmato il pubblico.

Sul piazzale del mercato con illuminazione elettrica fantastica preparata dal nostro elettricista Guglielmo Fabbro si è svolto il pubblico ballo con orchestra dell'Olimpia, che si è protratto fino a tarda ora.

Per gentile concessione il numero e premiato corso corale di Fassons dopo essere stato a Segnacco, ha svolto in serata un applaudito programma di villette presso il caffè alla Città di Trieste.

### LAVARIANO

#### I festeggiamenti

Il nostro «Perdono» che si celebrerà domenica, la prima del settembre, gode un'invitata fama acquisita durante un non inglorioso passato. Quest'anno, come sempre, l'insolito splendore del programma farà accorrere i forestieri amanti di schietto gaudio a passare una ora allegramente a giocare alla grandiosa pesca di beneficenza pro Astio, allestita con molta cura dal Comitato presieduto dal Rev. don Fardocci don Castellani. Il programma dei festeggiamenti segna due giorni di vero godimento, da domenica al lunedì successivo, e comprenderà fra l'altro: concerti musicali; illuminazione fantastica del paese curata dalla notissima ed apprezzata ditta locale Giuseppe Modina. Inoltre il ben conosciuto Del Zotto della vostra città ci farà assistere in tutti e due i giorni ad un raro ed artistico spettacolo pirotecnico.

### CORSA DEL CENTO METRI

Corsa del cento metri: 1. Luigi Clerici; 2. Morgante Giacomo; 3. Chicco V.; 4. Lupo O. S. Blasi; 5. Morgante G.

### Salto in alto

Salto in alto: 1. Morgante G. con m. 1.55; 2. Tabacchi M.; 3. Borzoni A.; 4. Plasenzoni B.; 5. Candelani G.

### Salto in lungo

Salto in lungo: 1. Plasenzoni B. con m. 5.24; 2. Tabacchi M.; 3. Morgante G.; 4. Chicco V.; 5. Paolini Gino.

### Lancio della palla

Lancio della palla: 1. Pighini G. m. 9.70; 2. Pividoni O.; 3. Morgante G.; 4. Ruffi M.; 5. Tosolini E.

### 1 giro di Tricesimo

1 giro di Tricesimo (Km. 3 circa): 1. arrivato Gattarozzi Gino in minuti 20.30; 2. Dorigo Gino; 3. Plasenzoni Bruno; 4. Caetero Mario; 5. Tragnoli Giovanni.

### Il pubblico

Il pubblico, lasciato al piazzale del mercato ove si sono svolte le gare, si è riversato in piazza Vittorio Emanuele per assistere all'estrazione della tombola, fissata per le ore 6.

### La cinquina

La cinquina viene vinta dai signori Luigi Leonardo di Tricesimo e Vito Giovanni di Reana L. 150. La prima tombola è L. 600 dal geom. Tassinio Mario di Bula, la seconda dai signori Elisabetta Emilio di Ara, Giovanni Luigi di Reana e Tomini Pietro di Avogadro L. 300.

### Le cartelle vendute

Le cartelle vendute sommano a circa 1200 di cui il ricavato va a beneficio della Congregazione di Carità. Presto servizio la banda locale, che svolge un attraente concerto.

### Lo spettacolo pirotecnico

Lo spettacolo pirotecnico è stato anch'essa quest'anno affidato al valente artista Del Zotto di Udine. Bellissimi numeri di sorpresa, bombe, rasi a grandi effetti, che hanno entusiasmato il pubblico.

### Sul piazzale del mercato

Sul piazzale del mercato con illuminazione elettrica fantastica preparata dal nostro elettricista Guglielmo Fabbro si è svolto il pubblico ballo con orchestra dell'Olimpia, che si è protratto fino a tarda ora.

### Per gentile concessione

Per gentile concessione il numero e premiato corso corale di Fassons dopo essere stato a Segnacco, ha svolto in serata un applaudito programma di villette presso il caffè alla Città di Trieste.

### TARVISIO

#### Ritorno di bimbi dal mare

Accolti alla stazione del treno dai signori Carresi, vice presidente del Comitato Fascista di Assistenza Civile, ha fatto ritorno serena il sessio nucleo di bimbi che a cura della predetta benemerita istituzione era stato inviato alla spiaggia di Cavasuccherina. 45 giorni addietro. Erano accompagnati dal bravo Graziano Balbasso.

#### L'effetto della cura

L'effetto della cura è stato semplicemente miracoloso, e lo denota l'aspetto sano gaio e gagliardo dei cari frugoli teste rientrati.

#### Lunedì scorso

Lunedì scorso, accompagnato dal capitano Pividori, è partito per Riezzone il settimo ed ultimo nucleo di bimbi prescelti per la cura.

### GEMONA

#### Cospicui lasciti alle nostre istituzioni

Con decreto Prefettizio il Presidente dell'Opera Pia Modesti Baldissera è stato autorizzato ad accettare l'eredità dell'attivo netto di L. 304.252.57 disposto in favore del Pio Ente dalla decanta signora Sofia Pecoc con testamento olografo in data 10 luglio 1928.

Con pari decreto il Presidente della Congregazione di Carità è stato autorizzato ad accettare il Legato di una rendita di annue L. 2500 pure disposto dalla signora Sofia Pecoc e dal Presidente dell'Opera Pia Modesti Baldissera.

Gemona è stato autorizzato ad accettare il legato del valore di L. 300.000 disposto dalla medesima benefica signora.

#### La riunione dopolavoristica

I dopolavoristi si riunirono sabato sera al Teatro Sociale rispondendo compatti all'appello del Presidente signor cav. Carlo Rossini.

Erano presenti alla riunione un centinaio di dopolavoristi.

I componenti il coro, prima che fosse data la prima cantarono le Belle Villotte friulane e i canti.

Quindi il presidente cav. Rossini, dolendosi dell'assenteismo della cittadinanza, invitò a serrare le file e a prepararsi per le future manifestazioni.

Quindi, ricordando l'opera svolta nel passato dalla Società Pro Gemona, presieduta dal benemerito sig. Lodovico Giovinetti, era trasformata in consiglio nelle superiori direzioni in dopolavoro. Il invito a continuare la magnifica attività e a svolgerla a mente sempre più alta. Infine il sprono, applauditissimo, a ben prepararsi per il prossimo convegno di S. Daniele.

### CIVIDALE

#### Mortal conseguenze dal morso di una vipera

A Torreano dopo 10 giorni di malattia è morta la Giuditte Fortunato ved. Burello, d'anni 60, che in un bosco mentre coglieva dei funghi venne morsa alla gamba destra da una vipera.

### SAN DANIELE

#### Croce al merito di guerra

Di questi giorni è pervenuta al concittadino Enrico Fonzutti quale riconoscimento dell'ottimo servizio prestato in guerra nell'Arma degli Alpini, la Croce al merito di guerra.

Al valoroso concittadino, attualmente infermiere nel nostro Civico Ospedale, congratulazioni.

#### Il «Varietà» di Teobaldo Cionob

Il debutto di Cavallini al nostro «Masimo» ha segnato un successo grandioso, confermato nei due spettacoli di ieri. Cavallini al di sopra del ben degno della fama di celebre trasformista, si ebbe applausi tanto a scena aperta che alla fine di ogni numero.

Durante tutte le rappresentazioni il pubblico locale ed anche parecchio venuto dai fuori, rispose unanime all'aspettativa dell'impresa Fratrigiani, affollando (è la parola) il teatro.

Un bravo al simpatico artista, e un bravo anche all'intraprendente impresario.

## Cronaca della Carnia

### VILLA SANTINA

#### Nozze De Antoni - Basofini

25. — Ieri, la gentile signorina Elisa Basofini di qui, ha giurato fede di sposa al sig. Lino De Antoni di Comeljans figlio del noio industriale. Alla cerimonia che si è svolta nella chiesa parrocchiale assistevano una fitta schiera di parenti, fra i quali i genitori dello sposo e numerosi altri invitati.

La celebrazione del noio Masotti, ultimo della famiglia De Antoni, espressamente venuta per benedire le nozze auspicate. Dopo il rito, il Sacerdote ha rivolto agli sposi elevate parole di augurio esaltando l'alto compito, il primo, nella nostra parrocchia dopo il patto Lateranense. Chiuse invocando sugli sposi la benedizione di Dio. Padrini il sig. Giovanni De Antoni fratello dello sposo ed il sig. Masotti fratello del sacerdote.

La fausta cerimonia si è svolta al canto di Cori giovanili accompagnati dall'organo. In casa della sposa seguì poscia un signorile rinfresco.

L'avventurata coppia ha ricevuto numerosissimi doni, fiori a profusione ed innumerevoli telegrammi di auguri e felicitazioni partendo quindi per un lungo viaggio di nozze. Giungano ad essi ed ai loro famigliari le espressioni nostre più sincere di felicità.

#### Per l'occasione

Per l'occasione il sig. Pietro De Antoni, padre dello sposo, ha donato una cospicua somma a favore delle nostre istituzioni benefiche.

### AMARO

#### La costituzione di un consorzio irriguo

S. E. il Prefetto, vista l'istanza 12-8 c. a. del Presidente del Consorzio idraulico di Villa Categoria di Amaro, diretta ad ottenere la costituzione di un Consorzio irriguo, nel perimetro del Consorzio idraulico suddetto.

#### Ritenuta l'opportunità della costituzione del Consorzio irriguo

trattandosi di terreni di natura permeabile e ghiaiosa, e tali da risentire notevolmente gli effetti della siccità;

ha convocato gli enti e proprietari interessati in Municipio per domenica 1 settembre alle ore 16.

La riunione sarà presieduta dal dottor Maria De Luca funzionario della Prefettura.

### VENZONE

#### Funerali di una vittima del lavoro

Nei pomeriggio di ieri ebbero luogo in forma solenne, i funerali del disgraziato operaio Varvasino Giovanni che mentre lavorava per riparare il tetto del monumentale Duomo, per la rottura di un pezzo di cornicione, precipitava da una quindicina di metri d'altezza irrimediabilmente e rimanendo vittima quasi all'istante.

Al funerali parteciparono tutte le autorità locali, il Ballia, il Segretario Político sig. Ori, anche in rappresentanza del Commissario Prefettizio, il Segretario comunale sig. Cusig, il Giudice conciliatore sig. Barbieri, il Presidente della Società Operaia sig. Leoncenis, l'ing. Raffaele di Gemona, il Direttore della filanda Pantarotto sig. Bormani, quasi tutte le operose della filanda che per concessione del sig. Pantarotto uscirono un'ora prima del solito. L'impressario Tommaso il farmacista dott. Spalliviero, una folla di operai e una teoria di donne in gramaglia.

La salma veniva portata a braccia da sei operai.

Bellissime le corone fra cui si notarono quella del figl. della moglie e un'altra dell'impresa Tomat.

Benché fosse un giorno di lavoro vi fu un'affluenza straordinaria di gente. Le torce erano a centinaia.

Questa dimostrazione d'affetto verso la vittima del lavoro valga a lenire il

dolore della moglie e dei figli, dei quali ben 3 sono in America e telegraficamente furono avvertiti della sciagura. Le nostre sentite condoglianze alla famiglia, che ci ha pregato di ringraziare, a mezzo di questo giornale, tutti coloro che contribuirono alla riuscita dei funerali.

### VILLA SANTINA

#### Il successo del coro a Cortina

Domenica mattina il coro, composto di una sessantina di fanciulle e di operai, accompagnato dal Podestà di Villa Santina, geom. cent. Oviedo Fabbro, dal segretario politico Luigi Cimentini, presidente dell'O. N. B., dal direttore e dal vice direttore tecnico signori Arnaldo Venier e Giacomo Zullani, dall'insegnante prof. Luigi Garzoni, in capaci torpedoni, si recò a Cortina d'Ampezzo, colla invitata dal Segretario Político e dal Podestà, a dare un saggio della sua valentia.

Alle 17 i giganti giunsero nell'incantevole Cortina, cordialmente accolti dalle autorità locali. I coristi, in corico, gagliardetto in testa, si recarono anzitutto davanti al monumento del gen. Cantore dove fu deposta una corona e fasci di ciclamini e di stelle alpine. Con gentile pensiero, venne eseguita la commovente villotta «Stelutis alpinis».

Dopo una passeggiata attraverso l'affollata cittadina, il coro partecipò ad un banchetto offerto dalla Sezione locale del Dopolavoro.

Alle 21 precise in piazza Roma, dinanzi ad una folla, che senza esagerazione si poteva calcolare a quattro mila persone, svolse applauditissimo il suo programma. Poche volte fu visto a Cortina un simile raduno. Erano presenti tutti i villeggianti e tutte le autorità.

Il successo andò delineandosi sin dall'esecuzione della prima villotta, con un crescendo di applausi e di richieste di bis.

Alla fine — verso le 23,30 il m.o. Garzoni e gli esecutori furono festeggiatissimi.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine  
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

## DALLA BASSA

### LATISANA

#### Consorzio per le «Lame di Preconico»

S. E. il Prefetto, vista la domanda di alcuni proprietari, interessati, diretta ad ottenere la costituzione di un consorzio per la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica del Territorio denominato «Lame di Preconico» e bacini contermini, ha ordinato la convocazione per domenica 8 settembre presso il Municipio di Latisana di tutti i proprietari dei terreni inclusi nel perimetro, per deliberare sulla costituzione del consorzio, nomina della deputazione provvisoria, ratifica dell'operato del Comitato promotore, finanziamento provvisorio fino alla regolare costituzione dell'Ente. In caso che la seduta andasse deserta, in seconda convocazione seguirà domenica 16. Essa sarà presieduta dal dott. Mario De Luca funzionario di Prefettura.

### MUZZANA

#### Sfracellato dal treno

Una gravissima, impressionante disgrazia avvenne questa notte, sulla linea ferroviaria San-Giorgio-Nogaro-Trieste, nei pressi della nostra stazione.

Un merci proveniente da Trieste, ivale accidentalmente un pomo, sfrazcellandolo sotto il pesante convoglio.

Sembra trattarsi di un mercante di bestiame.

### S. MARIA LA LONGA

#### Improvvisa morte del corsero nel Cimitero di Redipuglia

Sabato scorso il corsero del nostro Comune, Attilio Miben, valoroso ex combattente, si recò a Redipuglia a visitare il Cimitero degli Invitti. Verso sera, in seguito ad improvviso malore, decedette. Fu sepolto a San Pietro d'Isone.

### CLAUT

#### Un'ottima idea

Il Podestà di Claut, sig. Terzo Giordani, direttore del servizio d'autocorriere Claut - Longarone - Montebelluna, ha chiesto al Podestà di Barcis di costruire all'incrocio Gieslata una casa per coloro che attendono l'autocorriere.

#### Una sposa quasi ottuagenaria

Sabato scorso, nella chiesa parrocchiale venne celebrato il matrimonio fra Buco Gio. Batta di anni 77 e Piazzola Irene d'anni 56. Auguri e felicitazioni.

### FALAZZOLO DELLO STELLA

#### Un episodio romanzesco Rapinata nella camera da letto

Un fatto che ha del romanzesco è accaduto sabato notte in una casa isolata di campagna, a Riva. Certa Rinaldi Maria mentre dormiva con un figlioletto, fu improvvisamente svegliata da un rumore sospetto. Due giovani uno dei quali sembra armato di roncola, mascherati stavano minacciosamente dinanzi a lei.

All'ingiunzione di consegnare tutto quello che avesse, ella tremante consegnò una borsetta contenente 125 lire. Avutala i due si allontanarono, esprimendo minacce in friulano. La borsetta e le banche con le quali erano mascherati furono trovate abbandonate sulla via.

### F. CARABINIERI DI RIVIGNANO

Carabinieri di Rivignano indagano per trovare gli audaci malfattori.

### FRATA DI PORDENONE

#### Ravvenuto gravemente ferito nei pressi di Oderzo

Nella vicina borgata di Pasiano ieri mattina è stato ravvenuto sulla pubblica via certo Giuseppe Corazza di Antonio d'anni 27, privo di sensi, ferito al capo. Il poveretto fu poi accolto, con prognosi riservata per un trauma al capo e sintomi di commozione cerebrale, all'Ospedale di Oderzo.

Aquanto pare, egli fu percosso da alcuni sconosciuti.

### SEDEGLIANO

#### Motociclista contro un carro

L'altra sera l'agricoltore Stefano Taloppi fu Stefano, di anni 55 circa di Ora d'oca, percorreva la via Maggiore in località «Rive» rincarando dal lavoro campestre con un carro carico di ghialla e trainato da un mulo. Ad un tratto sopraggiungeva in senso inverso, proveniente da Codroipo, una motocicletta condotta a discreta velocità, da certo Ettore Andriussi da Osoppo. Il motociclista per schivare del sassi andava a cazzare contro il carro che teneva la destra, cadendo nel fossato.

Fortunatamente tanto lui quanto il carrettiere rimanevano incolumi e non segnalava alcun danno.

### VITO AL TAGLIAMENTO

Beneficenza  
Il dott. prof. G. B. Tramontini, ora residente a S. Polo di Piave, in questi giorni ha fatto al nostro Civico Ospedale l'azione di L. 1000 per intestare un letto al Reparto Medico Uomini alla memoria dei defunti di Tramontini Luigi e Zampese Elisabetta.

## IL PROTON ARROBUSTISCE I RAGAZZI NEL PERIODO DELLA CRESCENZA

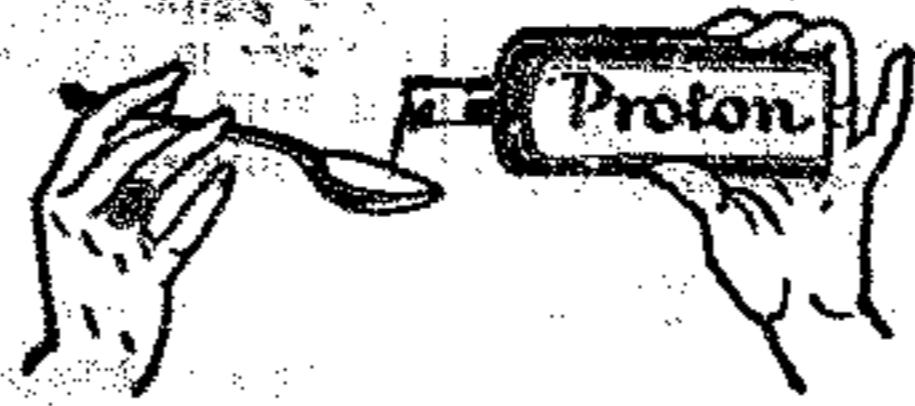
In qualche caso, ha giovato ancora più dei bagni di mare e dell'aria dei monti

Ad ogni modo, il Proton costituisce un ottimo complemento di queste cure



Il «Proton» ridà ai ragazzi il cui sviluppo sia stentato, forza, robustezza, appetito e bel colorito. Il Proton viene preso a cucchiaini, prima dei pasti.

Il suo uso è particolarmente raccomandato quale preventivo delle malattie che insorgono facilmente nei casi di debolezza. Esso si trova in qualunque farmacia.



STAB. CHIM. FARM. DOTT. COMM. C. ROCCHIETTA - PINEROLO